



Provincia di Modena

SERVIZIO AFFARI GENERALI E POLIZIA PROVINCIALE

## **Progetto pilota Appennino Modenese** **Incontro *on line* con gli Enti locali di lunedì 20 dicembre 2021, ore 17:00**

*Presenti:*

**Provincia di Modena:** Luca Gozzoli

**Unione dei Comuni del Frignano:** Giovan Battista Pasini, presidente

**Unione dei Comuni del Frignano:** Giovanni Galbucci, tecnico

**Progettista:** Enrico Guaitoli Panini

**Ente Parchi Emilia Centrale:** Valerio Fioravanti, direttore

**Lepida Scpa:** Sergio Duretti

**Sindaco Comune di Guiglia:** Iacopo Lagazzi

**Unione comuni Modena Ovest:** Laura Zona

**Agenda 2021 Consulting srl:** Luca Lietti

**EURIS srl:** Mauro Varotto

▼ **Partecipanti (9)**

Q Trova un partecipante

MV	Mauro Varotto (Io)	🔊	📺
	Ente di gestione p... (Organizzatore)	🔊	📺
SD	Sergio Duretti (Lepida ScpA)	👏	🔊
GB	Giovanni Battista Pasini Presidente	🔊	📺
E	Enrico	🔊	📺
IL	Iacopo Lagazzi	🔊	📺
	Laura Zona	🔊	📺
LG	Luca Gozzoli	🔊	📺
LL	Luca Lietti	🔊	📺

Ordine del giorno: analisi dei progetti pubblici infrastrutturali da inserire nel progetto pilota dell'Appennino Modenese.

Sintesi dei lavori:

Introducono la riunione il Presidente dell'Unione dei Comuni di Frignano, Giovan Battista Pasini, e il dott. Luca Gozzoli, capo di gabinetto del Presidente della Provincia di Modena, che illustrano lo stato dei lavori relativi alla elaborazione dei progetti pubblici infrastrutturali da inserire nel progetto pilota dell'Appennino Modenese.

Interviene Mauro Varotto, della società di assistenza tecnica EURIS srl, per comunicare che il bando di preselezione degli interventi imprenditoriali è stato riaperto fino al 31.12.2021 mentre quello per la preselezione degli interventi pubblici è stato riaperto fino al 10.01.2022. In questo modo, nei primi giorni di gennaio 2022 sarà possibile quantificare le risorse effettivamente disponibili per i progetti pubblici.

L'architetto Enrico Guaitoli Panini illustra le progettualità *in fieri*, articolate in tre progetti collegati da un filo conduttore comune, la valorizzazione delle risorse naturali, culturali e turistiche del territorio:

1. Infrastrutture fisiche relative a percorsi cicloturistici e cammini;
2. Infrastruttura digitale a supporto dell'offerta turistica del territorio;
3. Progetto di comunicazione/nuovo modello turistico.

Sono presentate alcune tavole che illustrano le connessioni degli interventi pubblici in progetto con i principali centri abitati dell'area, la mappa delle attività economiche interessate dagli interventi, nonché quella dei principali attrattori culturali e naturalistici, evidenziando che questa mappatura potrebbe essere funzionale a un bilancio e lungo termine sui risultati dei progetti.

Prende la parola Luca Lietti di Agenda 2021 Consulting srl, società che ha supportato il territorio ad ottenere la certificazione della Carta europea del turismo sostenibile (CETS), assegnata da Europarc Federation. La CETS è un metodo di *governance* partecipata per promuovere il turismo sostenibile e strutturare le attività delle aree protette in ambito turistico e per favorire, attraverso una maggiore integrazione e collaborazione con tutti i soggetti interessati, compresi gli operatori turistici locali, l'elaborazione di un'offerta di turismo compatibile con le esigenze di tutela della biodiversità nelle Aree protette. *Europarc Federation* verifica e certifica che le aree protette che ambiscono a questo riconoscimento abbiano effettivamente implementato processi partecipativi inclusivi e trasparenti e che quindi abbiano condiviso un piano d'azione di turismo sostenibile con i diversi attori oltre al parco interessato (istituzioni locali, operatori del settore, associazioni di categoria).

Sergio Duretti di Lepida Scpa, società in house per la gestione dei servizi informativi della Regione Emilia Romagna, prende brevemente la parola per esprimere la disponibilità della società a collaborare nella elaborazione della infrastruttura digitale del progetto pilota.

Mauro Varotto interviene nuovamente per rispondere ad alcune domande e per precisare che i progetti pubblici devono avere come finalità lo sviluppo del tessuto imprenditoriale locale, anche mediante la sperimentazione di servizi innovativi per le PMI; che i beneficiari e titolari degli interventi possono essere solo gli enti locali con sede legale nell'area del patto territoriale; che è necessario che i progetti pubblici dispongano di una progettualità almeno allo stadio di progetto di fattibilità tecnico-economica; infine, che i progetti devono essere coerenti con la programmazione locale, regionale, nazionale ed europea.

Il Presidente dell'Unione dei Comuni di Frignano, Giovan Battista Pasini, chiude la riunione rinviando ad un successivo incontro tecnico fissato per mercoledì 29 dicembre 2021, ore 17:00.

La riunione termina alle ore 18:40.